

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 10 del 15.05.2000;

VISTA la L.R. 9 dicembre 1998, n.33 concernente interventi urgenti per il settore della pesca, indennità per calamità;

VISTO il D.P.R. n. 3069 del 14 maggio 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il D.A. n. 1757 del 25 ottobre 2000 con il quale, per le finalità dell'art. 2 della L.R. 33/98 è stata impegnata la somma di lire 60.000.000.000 sul capitolo 35663 del bilancio regionale;

VISTA la L.R. 14 maggio 2009, n. 6 che prevede, al comma 1 dell'art. 43, che la spesa autorizzata dagli art. 1 e 2 della L.R. 33/98 e ss.mm.ii. può essere altresì erogata per il pagamento delle indennità e degli aiuti all'occupazione, da corrispondere a coloro che si fossero trovati nelle medesime condizioni previste dagli art. 1 e 2 della L.R. 33/98, successivamente alla data del 31 dicembre 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 28/10/2013, modificata dalla successiva n. 387 del 29/11/2013, con le quali, sono individuati, tra l'altro, i sequestri delle unità di pesca siciliane da parte delle autorità estere, quali fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lett.b) dell'art.3 del D.P.R. 30/09/2005, n. 12, attuativo della L.R. 9/12/1998, n. 33 e ss.mm.;

VISTO l'avviso pubblicato sul sito del Dipartimento degli Interventi della pesca, approvato con D.D.G. n. 904 del 12 dicembre 2013, per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare gli armatori ed i marittimi di unità da pesca, interessati dalle fattispecie indicate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 28/10/2013, come modificata dalla delibera n. 387 del 29/11/2013, che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutica riconducibile alle "emergenze collegate ad altre cause" di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 3 del D.P.R. 12/2005, attuativo della L.R. 33/98 e ss.mm.ii.;

VISTA La L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014". Legge di stabilità regionale;

VISTO il D.A.n. 30 del 31 gennaio 2014 dell'Assessore Regionale per l'Economia, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

CONSIDERATO che le somme impegnate con il predetto D.A. n.1757 del 25 ottobre 2000 sono state mantenute in sede di monitoraggio per l'anno 2014;

VISTA la nota prot. n.11525 del 28 maggio 2014 con la quale la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo ha trasmesso la pertinente relazione di servizio relativa al sequestro;

VISTA la nota prot. n. 7980 del 26 giugno 2014 con la quale si chiede la reiscrizione delle somme, quale parte delle somme impegnate con il D.A. n. 1757 del 25 ottobre 2000, di cui € 89.173,22 sul capitolo 347701;

VISTO il D.D.G. n. 100208 del 03/07/ 2014 con il quale il Dipartimento del Bilancio ha proceduto alla reiscrizione della somma di € 89.173,22 sul capitolo 347701, "Spese per aiuti all'occupazione da erogare ai componenti degli equipaggi di cui all'art. 1 della L.R. 9 dicembre 1998, n. 33 (ex cap. 35663)";

VISTA la nota prot. n. 2585 del 30 gennaio 2014 con la quale la Capitaneria di Porto di Mazara Vallo ha trasmesso le istanze dell'Armatore e dei Marittimi imbarcati sul motopeschereccio "Giulia P.G.";

VISTA la positiva istruttoria effettuata dal Servizio IV, dalla quale risulta possibile liquidare € 30.000,00 all'Armatore del motopeschereccio "Giulia P.G.", la cui attività di pesca nell'anno 2012 è stata interrotta per n.86 giorni a causa del sequestro del 07/10/2012 subito da milizie libiche e la cui attività di pesca non è ripresa alla data del 31/12/2012;

VISTI i dati dell'Armatore del motopeschereccio "Giulia P.G.", Sig. Asaro Domenico nato a Mazara del Vallo il 01/01/1964, C.F.: SRADNC64A01F061J, P. IVA n.02464650817, a cui bisogna corrispondere, come rilevato dalla istruttoria della domanda, l'indennità di € 30.000,00;

VISTA la nota prot. 13882 del 13/10/2014 del Dirigente del Servizio VII, dalla quale si evince che il Signor Asaro Domenico non ha beneficiato nell'ultimo triennio di aiuti corrisposti da questo Dipartimento e contemplati nel regime di cui al Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la nota prot. n. 15384 del 28/10/2014 con la quale l'Area Affari Generali di questo Dipartimento trasmette la certificazione rilasciata in data 28/10/2014 da Equitalia Servizi S.p.A. dalla quale risulta che, ai sensi dell'art.48/bis del DPR 602/73, il Sig. Asaro Domenico è Soggetto non inadempiente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla regolarità contributiva dell'impresa, resa in data 31/10/2014 dal titolare Sig. Asaro Domenico CF. SRADNCA64A01F061J, dalla quale viene dichiarata la regolarità contributiva della impresa omonima;

RITENUTO pertanto di dovere liquidare la predetta somma di € 30.000,00 (euro trentamila//00) sul capitolo 347701 la cui variazione di bilancio è stata introdotta con D.D.G. 100208 del 3 luglio 2014 dell'Assessorato all'Economia.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è liquidata sul capitolo 347701, "Spese per aiuti

all'occupazione da erogare ai componenti degli equipaggi di cui all'art. 1 della L.R. 9 dicembre 1998, n. 33 (ex cap. 35663)", la somma di € 30.000,00 (euro trentamila//00), esercizio finanziario 2014 a favore dell'Armatore del motopeschereccio "Giulia P.G." la cui attività di pesca è stata interrotta per n.86 giorni a causa del sequestro del 07/10/2012 subito da milizie libiche e la cui attività di pesca non è ripresa alla data del 31/12/2012, Sig. Asaro Domenico nato a Mazara del Vallo il 01/01/1964 ed ivi residente in via del Carabiniere, 5, C.F.: SRADNC64A01F061J, P. IVA n.02464650817.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per il visto di competenza e pubblicato sul sito dello scrivente Dipartimento, così come disposto dall'art.68, comma 5 della L.R. n.21/2014.

PAVERNO, 04 NOV 2014



IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Dario Cartabellotta

